

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1343 del 17/03/2022
Oggetto	METANODOTTO DENOMINATO "MET. ALLACCIAMENTO IMPIANTI BIOMETANO ENOMONDO S.R.L. DN 100 (4)" NEL COMUNE DI SPILAMBERTO (MO). PROPONENTE SNAM RETE GAS SPA ̀ ESITO DEL PROCEDIMENTO ̀ AUTORIZZAZIONE.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1419 del 16/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciassette MARZO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO :

**METANODOTTO DENOMINATO "MET. ALLACCIAMENTO IMPIANTI BIOMETANO ENOMONDO S.R.L. DN 100 (4")" NEL COMUNE DI SPILAMBERTO (MO)  
PROPONENTE SNAM RETE GAS SPA – ESITO DEL PROCEDIMENTO – AUTORIZZAZIONE.**

La Società Snam Rete Gas SpA, con prot. DICEOR/PER Prot. 0099 del 13/02/2021 e successive integrazioni volontarie, assunte agli atti rispettivamente con prot. n. 33719 del 03/03/2021 e prot. 50904 del 01/04/2021, ha presentato istanza ai sensi del Dlgs 164/2000 e della L.R. 37/2002, per ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del metanodotto denominato "Met. Allacciamento Impianti Biometano Enomondo S.r.l. DN 100 (4")", che interessa il Comune di Spilamberto, in Provincia di Modena.

Con la stessa domanda, il proponente ha chiesto che l'autorizzazione contenga la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed ha dichiarato che l'opera in progetto comporta variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Spilamberto (MO).

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti normative:

- D.Lgs n.164 del 23/05/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/Ce recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";
- DPR n. 327 del 08/06/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, Capo II "Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche";
- L.R. n. 37 del 19/12/2002 "Disposizioni in materia di espropri";
- D.Lgs n. 330 del 27/12/2004 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;
- L.R. n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

L'avvio del procedimento coincide con la presentazione della istanza completa degli elementi essenziali, avvenuta il 01/04/2021.

Con nota prot. 54283 del 08/04/2021 (e prot. n. 60016 del 19/04/2021 per AIPO inizialmente erroneamente non coinvolta) è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 54298 del 08/04/2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento al Proponente.

Si è provveduto, nelle forme previste dalla legge, alla pubblicazione dell'avviso del deposito degli elaborati progettuali sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna Telematico (BURERT) n. 107 del 14/04/2021, sul quotidiano "Il Resto del Carlino" ed all'Albo Pretorio del Comune di Spilamberto.

E' stato notificato inoltre, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato del metanodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 della Deliberazione Legislativa della Regione Emilia Romagna n° 13 del 28/7/2015, dal 1/1/2016 l'Autorità Competente in merito all'istanza presentata è l'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L.

Ai sensi del DPR n. 327/2001, come modificato ed integrato dal DLgs n.330/2004 e della LR n. 37/2002, la domanda di autorizzazione ed i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede in Modena, Via Giardini n° 472/L e presso il Comune di Spilamberto.

Al fine di poter valutare il progetto presentato, il Comune di Spilamberto, il Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche e Arpae – APA Centro - Servizio Sistemi Ambientali, hanno richiesto documentazione integrativa.

Con nota prot. n° 84143 del 27/05/2021 sono state richieste le integrazioni documentali di cui sopra.

Con nota prot. DICEOR/PER prot. 0499 del 23/06/2021, assunta agli atti con prot. n° 99433 del 24/06/2021, SNAM Rete Gas spa, ha inoltrato richiesta di proroga di 15 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste; proroga concessa da Arpae e comunicata con lettera prot. n. 105679 del 06/07/2021

Con successiva comunicazione prot. DICEOR/PER prot. 0533 del 08/07/2021, assunta agli atti con prot. n. 107437 del 08/07/2021, il proponente ha presentato la documentazione integrativa richiesta, trasmessa poi alla Conferenza dei servizi con nostra prot. n. 115375 del 23/07/2021.

Ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 le valutazioni inerenti il progetto sono state svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi al fine di permettere ad ogni Ente convocato di esprimersi su tutte le materie di propria competenza.

La Conferenza di Servizi indetta da ARPAE – SAC di Modena in qualità di autorità competente, ai sensi della LR 13/2015, era pertanto preordinata all'acquisizione dei pareri/nulla osta/autorizzazioni necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera, che di seguito si elencano:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio del metanodotto (LR 26/2004)	ARPAE SAC di Modena
Parere in merito agli aspetti di Pianificazione Territoriale Provinciale (PTCP) o concessione per opere che interessano i terreni di proprietà della Provincia	Provincia di Modena: Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografia
Parere relativo alla conformità urbanistica, edilizia, paesaggistica	Comune di Spilamberto
Parere Minerario	Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Nulla Osta per la realizzazione dell'opera	ARPAE SSA - SAC Modena - Demanio AUSL Modena

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA**

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC [aoomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpae.emr.it)

	Ministero dei beni e delle attività culturali – Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Ministero dei Trasporti e Navigazione – USTIF Ministero dello Sviluppo Economico – UNMIG Ministero Sviluppo Economico – Comunicazioni Comando Militare Esercito Emilia Romagna Comando Marittimo Nord Aeronautica Militare – Territorio e Patrimonio Telecom Italiana Vigili del Fuoco Comando di Modena e-distribuzione Spa Inrete Distribuzione Energia Consorzio della Bonifica Burana Autorità di Bacino Fiume PO AIPO Open Fiber Lepida Terna Rete Italia
--	---

Il proponente ha richiesto che l'eventuale conclusione positiva della Procedura Unica di Autorizzazione comporti la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del DPR 327/2001, delle opere indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso; nonché l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi della LR 37/2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" e del DPR 327/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*", come modificato dal DLgs 330/2004.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Relazione tecnica di progetto
- Relazione paesaggistica
- Planimetria di progetto – Disegno BO-7558
- Piano particellare - Disegno BO-7558P
- Rilievo Plano-altimetrico e sezione – Disegno BO-7558/1, Disegno BO-7558/2, Disegno BO-7558/3, Disegno BO-7558/4
- Planimetrie PRG e Vincoli – Disegno BO-7558/5
- Variante urbanistica/apposizione vincolo – Disegno BO-7558/5V
- Vista tracciato - Disegno BO-7558/6
- Modellazione sismica
- Piano di manutenzione
- Relazione geologico, sismica e geotecnica

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA**

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC [aoomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpae.emr.it)

- Relazione di calcolo strutturale
- Relazione geotecnica e sulle fondazioni
- Relazione illustrativa con sintesi dei risultati
- Relazione sui materiali
- Relazione dei sondaggi geognostici e carotaggi
- Planimetria Piping – Disegno BO-7559/1
- Particolare strade e sezioni- Disegno BO-7559/2
- Assonometria-Elenco materiali – Disegno BO-7559/3
- Planimetria P.E. - Disegno BO-7559/4
- Planimetria pavimentazione – Disegno BO-7559/5
- Supporti regolari per tubazioni fuori terra – Disegno BO-7559/6
- Porta uscita di sicurezza per recinzione in grigliato – Disegno BO-7559/7
- Planimetria muretto di recinzione e fondazione cancello - Disegno BO-7559/8
- Piantane e staffe per recinzioni in grigliato - Disegno BO-7559/9
- Basamento per quadro portastrumenti - Disegno BO-7559/10
- Edificio uso telecomando - Disegno BO-7559/11 e Disegno BO-7559/12
- Edificio strumentazione - Disegno BO-7559/13
- Quadro portastrumenti - Disegno BO-7559/14

A seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra sono pervenute osservazioni scritte da parte di un privato interessato dalla realizzazione dell'opera. SNAM Rete Gas spa con nota DI-CEOR CHI prot. 068/2022 del 01/02/2022 (acquisita agli atti con prot. n. 15853 del 01/02/2022) ha inoltrato la documentazione progettuale aggiornata in accoglimento alle osservazioni formulate (Planimetrie PRG e Vincoli – Disegno BO-7558/5 rev.3; Variante urbanistica/apposizione vincolo – Disegno BO-7558/5V rev. 3; Rilievo Plano-altimetrico e sezione – Disegno BO-7558/2 rev.3)

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Comune di Spilamberto, Autorizzazione Paesaggistica Semplificata n. 11/2022 del 04/03/2022;
- b) Comando Marittimo Nord nulla osta prot. n. 11822 del 14/04/2021;
- c) Consorzio della Bonifica Burana, comunicazione prot. n. 6557 del 21/04/2021 di non interferenza con proprie infrastrutture idrauliche;
- d) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole **con prescrizioni** prot. 10357 del 04/05/2021, riconfermato con prot. n. 3849 del 16/02/2022;
- e) Ministero delle infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – USTIF comunicazione prot. n. 114407 del 13/05/2021 di non interferenza con impianti fissi di loro competenza;
- f) INRETE Distribuzione Energia parere favorevole **con prescrizioni** prot. 47786-18994 del 18/05/2021;
- g) Aeronautica Militare – Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea, parere prot. n. 11445 del 01/06/2021;
- h) Terna Rete Italia parere favorevole **con prescrizioni** prot. n. 50157 del 21/06/2021;
- i) AIPO parere idraulico favorevole **con prescrizioni** prot. n. 18062 del 05/07/2021;
- j) Comando Militare Esercito Emilia Romagna, nulla osta n° 280-21 del 27/07/2021;

- k) Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche parere **con prescrizioni** prot. n. 120710 del 03/08/2021;
- l) Protezione Civile parere minerario favorevole **con prescrizioni** prot. n. 44351 del 17/08/2021;
- m) LEPIDA comunicazione prot. n. 221221 del 07/02/2022 di non interferenza con sottoservizi di propria competenza;
- n) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali: parere favorevole **con prescrizioni**, prot. n. 125708 del 10/08/2021;

Si da atto che il Comune di Spilamberto (MO), con Deliberazione di Consiglio **Comunale n. 8 del 28/02/2022, immediatamente eseguibile, ha espresso parere favorevole** in merito alla variante urbanistica, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Con nota prot. 38391 del 08/03/2022, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..

**I termini per il rilascio dell'Autorizzazione** sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'Istanza; tuttavia, come si può evincere da quanto sopra riportato, la scrivente ha ritenuto opportuno attendere l'accordo tra Snam e il privato coinvolto che ha presentato le osservazioni per emettere il presente atto anche in ragione dell'obbligo per il proponente di comunicare l'inizio lavori entro e non oltre 6 mesi dal rilascio (art.19, comma 1, della L.R. n.26/2004).

La Ditta Snam Rete Gas spa, contestualmente alla presentazione dell'istanza di autorizzazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ha presentato:

- dichiarazione sostitutiva familiari conviventi di cui all'art. 85 del Dlgs n. 159/2011;
- dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/01/2022 al 31/10/2022, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Direttore responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede

### **l'incaricato di funzione determina**

- 1. di autorizzare** SNAM Rete Gas SpA, con sede legale in Piazza Santa Barbara n.7, San Donato Milanese (MI), alla costruzione ed all'esercizio delle opere di cui al progetto denominato "Met. Allacciamento Impianti

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Servizio autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA**

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 433931 | fax +39 059 357418 | PEC [aoomo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoomo@cert.arpae.emr.it)

Biometano Enomondo S.r.l. DN 100 (4”)", che interessa il Comune di Spilamberto, in Provincia di Modena, in conformità con le proposte progettuali descritte negli elaborati tecnici elencati;

2. di **dichiarare la pubblica utilità**, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 164/2000 e dell'art. 12 del DPR n. 327/2001, come modificato dal DLgs n. 330/2004, anche ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

3. di stabilire che la presente autorizzazione **costituisce variante localizzativa allo strumento urbanistico** del Comune di Spilamberto (MO) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità e che tale variante dovrà essere recepita a cura del Comune stesso per il conseguente adeguamento degli elaborati costituenti lo strumento urbanistico;

4. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- relativamente alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio:

**“rispetto della condizione del controllo archeologico in corso d’opera a tutte le opere di modifica dell’assetto del sottosuolo, comprese le buche di spinta e di ricezione relative alle tratte posate in modalità trenchless.**

*Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. Tali indagini dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo di benna liscia, dovranno comprendere la documentazione grafica (georeferenziata) e fotografica, nonché la redazione di una relazione finale; i materiali eventualmente recuperati dovranno essere lavati, sistemati in idonei contenitori e conservati temporaneamente in locali appositamente predisposti.*

*Si segnala fin da ora che, nel caso in cui durante lo scavo assistito si rinvenissero depositi archeologici e/o resti strutturali, sarà necessario procedere ad indagini stratigrafiche, al fine di conoscere e documentare la reale natura dei manufatti e/o delle strutture eventualmente rinvenuti, nonché per verificare la compatibilità dell'intervento progettato con le attività di tutela e di conservazione dei resti archeologici. A seguito dei risultati delle indagini e della consegna della relazione archeologica, questo Ufficio trasmetterà il proprio parere di competenza o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni. Si fa inoltre condizione di **dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi**, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata, la quale è tenuta a prendere contatti con il Funzionario competente per le intese tecniche.”*

- relativamente a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA:

*“Il Soggetto Attuatore dovrà richiedere, tramite gli appositi moduli presenti nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione “Progettisti e Tecnici”, le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e/o impianti esistenti e potenzialmente interferenti con le future lavorazioni.*

*Preme evidenziare già da ora la presenza in fregio a via Corticella la presenza di una ulteriore condotta fognaria in pressione in PE De 140, non riportata nelle planimetrie di progetto, che unitamente agli altri sottoservizi a rete (Gas, Acquedotto, Fognatura ed Energia Elettrica MT), presenti ed in gestione a HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. per quanto di rispettiva competenza, potrebbe generare eventuali interferenze con parte del tracciato ipotizzato per la posa del gasdotto, con eventuale necessità di risoluzione delle stesse.*

*Per la loro eventuale risoluzione dovrà essere presentata richiesta di valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) dell'apposito modulo “Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione” disponibile nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.*

*La successiva accettazione del preventivo darà corso alla realizzazione dei lavori di risoluzione.*

*Inoltre, pur prendendo atto che la futura fascia di asservimento per la realizzazione ed esercizio del nuovo metanodotto (larga 27 metri, 13,50 per lato dall'asse della tubazione, come riportato nel Piano Particolare BO-7558P), ricade per la maggior parte del suo tracciato al di fuori dei sedimi stradali e*

*relative pertinenze esistenti, preme auspicare che essa non inglobi anche il sedime dell'esistente cavidotto aereo di Bassa Tensione parallelo al tracciato del nuovo gasdotto, nè tantomeno il sedime del tracciato del civico acquedotto nel tratto della Laterale di via Vignolese (Fg.6 mapp. 33 e Fg.7 mapp. 4 e 122 del Comune di Spilamberto), strada di accesso al civico 3223, dove invece pare che tale fascia di asservimento si vada a sovrapporre nettamente con l'attuale tracciato, inglobandolo. Tale auspicio viene formulato per evitare che tale vincolo di asservimento vada a pregiudicare la realizzazione di future operazioni sui servizi esistenti, gestiti da HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. per quanto di rispettiva competenza, dovute a rinnovi o potenziamenti degli stessi."*

- relativamente a TERNA Rete Italia:

"il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal DM 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Vi comunichiamo che le opere di scavo posa e le tubature stesse, non dovranno avere alcun punto a distanza, dai conduttori, dai sostegni e dai relativi dispersori di terra inferiore a 6 m tenuto conto delle disposizioni DM del 21 marzo 1988 n. 449 e del d.lgs. del 09 aprile 2008 n. 81 e loro successive modifiche e integrazioni.

Stante quanto sopra, in relazione alla documentazione tecnica ricevuta, per quanto di nostra competenza, Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto, fatto salvo l'obbligo di inviarci copia della documentazione di As Built a lavori ultimati."

- relativamente ad AIPO:

*"..La collocazione del punto prestabilito per la costruzione del cordolo in calcestruzzo nel punto di collegamento (PIDS) all'esistente metanodotto denominato 2° Derivazione per Castelvetro – Pavullo DN 300 (12"), sito in area agricola a lato della strada asfaltata MO4 che costeggia il Fiume Panaro in sponda a sinistra, non può interessare le aree soggette a vincolo idraulico, con particolare riguardo alla Fascia A del PGRA (ex PAI).*

*Alla fine dei lavori le aree di occupazione temporanea destinate alle operazioni di cantiere dovranno essere rimesse in pristino come nello stato di fatto iniziale.*

*Durante l'esecuzione dei lavori in parola, dovranno esser attuati tutti i provvedimenti che all'atto esecutivo l'Ufficio Operativo di Modena riterrà necessari nei riguardi della salvaguardia del buon regime idraulico, delle opere idrauliche e delle proprietà demaniali. Resta inteso che in fascia A-B non sarà autorizzata la presenza di strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico del fiume Panaro costituirebbe*

*materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento.*

*E' fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi salvo diversamente autorizzato con il presente atto.*

*Sia garantito al personale dell'Agenzia, che espleta il servizio di cui al T.U. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniali, alle relative pertinenze idrauliche demaniali nonché in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici.*

*Analogamente dovrà essere garantito l'accesso ed il transito anche ai liberi professionisti incaricati dall'Agenzia, nonché ai titolari ed al personale dipendente delle imprese che operano a qualunque titolo per conto dell'AIPo.*

*In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 il Concessionario dovrà adottare tutte le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori operanti nel cantiere, in particolare al pericolo esistente in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori ed effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua. Mezzi ed uomini dovranno essere allontanati dal cantiere non appena i livelli idrici del corso d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza del personale.*

*l'accesso e l'uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua del Concessionario.*

*Il concessionario dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito durante le ore notturne, i giorni di inattività e festivi in modo tale da impedire l'accesso ai siti a chiunque non sia autorizzato. In tali giorni, le attrezzature di cantiere, i mezzi d'opera ed i materiali, dovranno essere sistemati in aree non esondabili.*

*Resta in ogni caso, a carico del Concessionario ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere per tutta la durata dei lavori, effettuando il relativo monitoraggio del corso d'acqua.*

*A lavori ultimati saranno a totale carico del Concessionario tutti gli oneri di rimozione del cantiere e di ripristino delle pertinenze idrauliche eventualmente interessate dagli stessi, ivi compresi le rampe e le piste arginali utilizzate e/o realizzate per il passaggio dei mezzi di lavoro.*

*Si fa riserva di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Concessionario."*

- relativamente ad ARPAE Servizio Sistemi Ambientali:

*"**Rumore** - le attività cantieristiche, che si presuppone non rispettino i limiti della classificazione acustica vigente, devono richiedere autorizzazione ai sensi della DGR 1197/2020 (o dello specifico Regolamento Comunale), che disciplina le attività a carattere temporaneo, sia in termini di limiti che di orari. Nel caso in cui le lavorazioni dovessero rivelarsi particolarmente impattanti, con un possibile superamento dei limiti di legge vigenti previsti dalla DGR o dal Regolamento, oppure nel caso in cui non si verificasse il rispetto degli orari in cui possono essere impiegati macchinari rumorosi, stabiliti sempre da tali norme, dovrà essere richiesta autorizzazione in deroga. Infine, nel caso dovessero emergere disagi, il proponente dovrà tempestivamente intervenire con misure di mitigazione acustica atte a eliminare/ridurre tali disagi e potranno essere richieste rilevazioni per verificare il rispetto dei limiti vigenti.*

***Qualità dell'aria** - si raccomanda:*

- *di verificare periodicamente il grado di umidità delle piste e del materiale terroso, procedendo a bagnature anche a frequenza giornaliera*
- *di utilizzare mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui si prevederà idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza;*

- di limitare al massimo il tempo di accensione delle macchine operatrici prevedendo lo spegnimento del mezzo tra un utilizzo e l'altro.

*Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi per il disturbo prodotto dalla polverosità, si dovrà tempestivamente intervenire con ulteriori misure di mitigazione, atte a eliminare/ridurre tali disagi."*

**Acqua** - Nella relazione integrativa, la descrizione della composizione dei fanghi di perforazione e del loro utilizzo risulta esaustiva; in merito alla ubicazione delle vasche adibite alla raccolta dei fanghi invece, si rimanda la definizione alla ditta esecutrice. La suddetta collocazione dovrà essere definita e trasmessa all'Autorità Competente prima dell'inizio dei lavori contestualmente alla valutazione dell'eventuale impermeabilizzazione e alla profondità di scavo rispetto al p.c..

Qualora si manifestassero ugualmente sversamenti accidentali di rilievo (come nel caso di frac out in un corso d'acqua), previa comunicazione tempestiva alle Autorità competenti in materia, si dovrà provvedere a circoscrivere prontamente la zona interessata, e successivamente recuperare, stoccare e smaltire, nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, tutto il materiale interessato dall'emergenza ambientale.

Per ridurre al minimo il rischio di inquinamento del suolo, sottosuolo e acque superficiali/sotterranee, si consiglia di privilegiare, dove è possibile, l'utilizzo di sostanze e oli biodegradabili, come ad esempio la sostituzione degli oli disarmanti coi corrispettivi biodegradabili e non classificati come pericolosi per l'ambiente.

In merito alle acque di collaudo, qualora queste venissero prelevate in corpi idrici superficiali, al termine del collaudo, esse dovranno essere restituite allo stesso corpo idrico superficiale di prelievo, previa autorizzazione allo scarico da parte dell'ente preposto. Prima dello scarico le acque dovranno inoltre essere filtrate e i rifiuti provenienti dalla filtrazione dovranno essere gestiti secondo le norme vigenti.

Secondo quanto riportato nel documento integrativo, l'utilizzo della tecnica T.O.C. permette di collocare la condotta a profondità molto elevate (fino a 9 m sotto l'area boscata), rendendo probabile l'intercettazione di livelli saturi più superficiali, vista la prossimità del fiume Panaro. Nel caso in cui venissero effettivamente intercettate acque sotterranee che necessitino di attuare sistemi di emungimento, e qualora queste ultime avessero un elevato grado di torbidità, ne dovrà essere prevista una decantazione, preliminarmente allo scarico in corpo idrico superficiale.

**Terre e rocce da scavo** - si ritiene opportuna la trasmissione della documentazione comprovante la non contaminazione del sito; si suggerisce che le operazioni di scavo siano supervisionate da personale in grado di riconoscere eventuali anomalie affioranti in fase operativa; si richiede di fornire preliminare avviso di almeno n. 7 giorni dall'inizio delle operazioni di scavo per garantire l'attività di vigilanza."

5. di stabilire inoltre che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
- l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della L.R. n.26/2004;
  - il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
  - la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, alla scrivente Agenzia ed al competente ufficio del Comune di Spilamberto (MO), nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sopra riportate;
  - ai sensi della LR 15/2013, i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;

- su richiesta del proponente, adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
  - la comunicazione di conclusione dei lavori deve essere trasmessa alla scrivente amministrazione ed al competente ufficio del Comune di Spilamberto (MO) entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori;
  - dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia di interferenza con linee di energia elettrica, gas, acqua e fognature;
  - sono fatte salve tutte le norme di legge in materia di sicurezza e prevenzione degli incendi, cui il titolare della presente autorizzazione dovrà adempiere anche ottenendo, qualora necessario, il preventivo assenso da parte degli Enti titolari delle relative competenze;
6. di stabilire infine che:
- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di infrastrutture lineari energetiche, per cui la Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio delle infrastrutture in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da parte di chi si ritenesse danneggiato;
  - la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
7. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. di trasmettere a Snam Rete Gas spa copia della presente autorizzazione;
9. di stabilire che la presente autorizzazione sia pubblicata mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna ed all'albo pretorio del Comune di Spilamberto (MO);
10. di provvedere a comunicare ai soggetti interessati la conclusione del procedimento;
11. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
12. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
13. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

Il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Modena  
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**